



Verbale per seduta del 07-06-2017 ore 09:30
congiunta alla IV Commissione.

CONSIGLIO COMUNALE
XI COMMISSIONE

Consiglieri componenti le Commissioni: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Felice Casson, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Giorgia Pea, Giovanni Pelizzato, Paolo Pellegrini, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Chiara Visentin, Sara Visman.

Consiglieri presenti: Luca Battistella, Maika Canton, Barbara Casarin, Saverio Centenaro, Ciro Cotena, Maurizio Crovato, Paolino D'Anna, Rocco Fiano, Gianpaolo Formenti, Enrico Gavagnin, Giancarlo Giacomini, Giovanni Giusto, Elena La Rocca, Bruno Lazzaro, Deborah Onisto, Francesca Rogliani, Monica Sambo, Davide Scano, Alessandro Scarpa, Renzo Scarpa, Matteo Senno, Ottavio Serena, Sara Visman, Alessio De Rossi (sostituisce Chiara Visentin), Francesca Faccini (sostituisce Felice Casson), Andrea Ferrazzi (sostituisce Giovanni Pelizzato).

Altri presenti: Assessore Paolo Romor, Assessore Francesca Zaccariotto, Direttore Simone Agrondi, Consigliera comunale Elena La Rocca, Consigliera comunale Monica Sambo, Consigliera comunale Sara Visman, Direttore Silvia Grandese.

Ordine del giorno seduta

1. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 650 \(nr. prot. 30\)](#) con oggetto "stato di sicurezza delle scuole dell'infanzia e degli asili nido comunali", inviata da Elena La Rocca
2. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 654 \(nr. prot. 34\)](#) con oggetto "Mancato inserimento bambino disabile presso un asilo nido comunale ", inviata da Monica Sambo
3. Discussione [dell'interpellanza nr. d'ordine 662 \(nr. prot. 37\)](#) con oggetto "Quale destino per l'Asilo Infantile "Principessa M. Letizia" di Murano - Interpellanza ai sensi dell'art. 8 del Reg. C.C. ", inviata da Sara Visman

Verbale seduta

Alle ore 9,55 il presidente Senno, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà alcune comunicazioni ai commissari sui lavori da tenere. Cede quindi la parola alla consigliera Sambo sull'ordine dei lavori.

SAMBO chiede quando il presidente intende mettere all'ordine del giorno una proposta di deliberazione di iniziativa consiliare già depositata in segreteria.

LA ROCCA sull'ordine dei lavori afferma che i presidenti dei consigli dei nidi avevano dato la disponibilità a partecipare alla riunione ma non sono stati invitati, richiede inoltre lo spostamento al pomeriggio delle riunioni della commissione per permettere la partecipazione dei genitori ai lavori della commissione, passa quindi ad illustrare la materia oggetto dell'interpellanza iscritta al primo punto all'ordine del giorno che evidenzia come si sono verificati alcuni episodi verificatisi negli asili nido ai quali il personale ha fatto fronte grazie alla buona volontà. Dichiaro di aver chiesto, a fine maggio, all'ufficio delle Politiche educative i documenti che riguardano gli spostamenti degli insegnanti ma ad oggi di non aver ricevuto ancora nulla.

Alle ore 10.00 esce il consigliere Centenaro.

ZACCARIOTTO spiega che a Venezia ci sono 10 asili che, tranne uno, hanno il CPI; nelle 20 scuole dell'infanzia non c'è l'obbligo della certificazione ma i controlli che sono stati effettuati non hanno riscontrato carenze o criticità. A Mestre tutti gli asili hanno il CPI, su 26 scuole dell'infanzia di cui 6 comunali molte hanno scadenze diverse e per 9 sono programmati i lavori di adeguamento; in conclusione per il 2017 tutte le scuole avranno la SCIA ed il CPI.

ROMOR premette che poiché le richieste sono sempre le stesse le risposte non possono essere che le stesse. Spiega la modalità con le quali viene considerato il rispetto del regolamento comunale riguardo il rapporto numerico insegnanti bambini. Sostiene che la qualità del servizio è molto alta dato che il livello di gradimento dell'utenza è molto buono; fa notare che da quest'anno sono aumentate le iscrizioni nelle scuole comunali. Gli episodi avvenuti sono stati risolti nell'emergenza; gli spostamenti delle insegnanti, circa 1000 sono dovuti all'impossibilità di assumere personale, l'ordinanza di delega alla funzione di datore di lavoro è di Marzo e per ultimo poiché la Regione ha chiesto informazioni a seguito della diffida inviata, gli uffici stanno preparando la risposta.

Alle ore 10.20 esce il consigliere D'Anna ed entra il consigliere Scarpa A.

GRANDESE ripete che la comunicazione della Regione sulla presupposta interpretazione della Regione non corrisponde esattamente a quanto affermato.

LA ROCCA chiede di conoscere il testo inviato dalla Regione, ricorda che in tre asili non sono stati compilati i moduli sul gradimento del servizio con la conseguenza che le educatrici non hanno ricevuto l'indennità di produttività, chiede anche che la valutazione della qualità del servizio organizzato dall'Amministrazione venga scissa dalla valutazione del singolo dipendente e anche per questo motivo dichiara la sua insoddisfazione alle risposte ricevute.

Alle ore 10.32 escono i consiglieri Onisto e Fiano.

Il presidente Senno dichiara chiusa la discussione sul primo punto ed invita la consigliera Sambo ad illustrare il secondo punto.

SAMBO illustra l'argomento dell'interpellanza.

Alle ore 10.36 entra il consigliere Formenti.

ROMOR spiega che l'operato degli uffici è dovuto dalla valutazione della difficoltà derivate dalla carenza di personale poiché l'organico doveva non solo essere integrato ma anche mantenuto; respinge l'ipotesi della volontà di discriminare l'accesso al servizio dei bambini disabili; la famiglia interessata è stata contattata e che si è lamentata della strumentalizzazione di quanto avvenuto, ad oggi il bambino frequenta regolarmente la scuola.

Alle ore 10.41 rientra il consigliere Fiano.

SAMBO replica che non ha mai usato la questione per strumentalizzare il fatto, afferma che il suo comportamento ha sempre salvaguardato la riservatezza degli interessati; sostiene che la domanda dei genitori è avvenuta a Marzo del 2017 e la soluzione della questione è dovuta alla sua pubblicizzazione; la graduatoria non è stata scorsa del tutto. Il problema del rapporto non può essere usato esclusivamente dal punto di vista numerico bensì si deve tener conto anche del livello della qualità che si vuole raggiungere mentre per questa Amministrazione vige la regola del risparmio comunque; per questi motivi si dichiara non soddisfatta delle risposte.

GRANDESE fa notare che le graduatorie per seguire i bambini disabili sono state esaurite sia per i nidi che per le scuole dell'infanzia.

Alle ore 10.52 entra il consigliere Pellicani ed escono i consiglieri Canton, Scarpa R. e Serena.

Il presidente Senno dichiara chiusa la discussione del punto all'ordine del giorno ed invita la consigliera Visman ad illustrare l'interpellanza iscritta all'ordine del giorno e sospende la riunione alle ore 10.56 che riprende alle ore 11.04 dopo aver constatato la presenza del numero legale.

VISMAN premette che l'interpellanza è stata depositata molto tempo fa e si dispiace che venga trattata solo oggi. Spiega come è nato l'asilo a Murano, nel tempo da istituzione privata è stata trasformata in ipab, qualche anno fa l'Amministrazione è riuscita a strutturare la scuola con la trasformazione in statale riducendo notevolmente i costi a carico del Maria Letizia. L'edificio, sede della scuola, è storico e molte donazioni sono state fatte per il suo mantenimento ed anche il Comune è intervenuto spesso con i suoi fondi. Consegna quindi una perizia sui lavori da fare per mantenere la sede della scuola nell'edificio.

Alle ore 11.15 esce il consigliere Scarpa A.

FERRAZI spiega che da assessore è riuscito a statalizzare la scuola ed inserirla nella strutturazione scolastica a Murano; dal punto di vista culturale/scolastico la questione è risolta: l'aspetto edilizio invece va seguito con l'ordinaria manutenzione a carico del Comune e la straordinaria a carico del proprietario che è la fondazione. A suo parere serve la volontà politica per risolvere la questione.

SCANO ritiene importante il lavoro svolto dalla consigliera Visman che è riuscita anche a proporre alcune soluzioni all'Amministrazione; questo toglie alibi agli amministratori sui costi da sopportare per sistemare l'edificio.

Alle ore 11.22 rientrano i consiglieri Canton e D'Anna.

LAZZARO non comprende il motivo per il quale adesso si grida allo scandalo per la somma enorme messa in conto per la sistemazione della scuola.

LA ROCCA rileva che la gestione dei fondi pubblici deve essere sempre oculata ed un punto che univa i programmi dei 5 Stelle ed i Fucsia era quello di scrostare le incrostazioni provocate dalle vecchie amministrazioni.

VISMAN dichiara che sarebbe contenta se fossero stati spesi tutti i soldi di cui si parla ma voler fare una cosa tutta nuova, significa non voler fare nulla date le sempre dichiarate ristrettezze di bilancio.

Alle ore 11.30 esce la consigliera Canton e rientrano i consiglieri Serena e Scarpa A.

SMERGHETTO Mariano presidente della fondazione illustra il valore del Maria Letizia che riveste per la popolazione di

Murano; le rette pagate rappresentano il 18%/20% dei costi e del rimanente si è fatto carico il Comune. La statalizzazione ha risolto molti problemi compresa la costituzione dell'istituto comprensivo di Murano. Ricorda che molti impegni ha preso la fondazione per mantenere aperta la scuola e dichiara che la fondazione è disponibile al confronto con l'Amministrazione e compiere tutti gli atti a tutela del mantenimento del Maria Letizia.

Alle ore 11.39 il presidente Senno sospende la riunione che viene ripresa alle ore 11.43 dopo aver constatato la presenza del numero legale.

ZACCARIOTTO premette che esiste un contratto di locazione tra la fondazione ed il Comune che paga un affitto di 90.000 euro all'anno. A carico del conduttore spetta la manutenzione ordinaria, bisogna quindi stabilire quali spese devono essere fatte e di chi sia la competenza. Cita una comunicazione della direzione dei Lavori Pubblici dove vengono elencati i lavori da eseguire e ripercorre brevemente il dipanarsi della vicenda ed infine fa notare che il 7 Marzo la direzione dei Lavori Pubblici, con una comunicazione, hanno rimarcato la mancata risposta alle precedenti comunicazioni. Il problema è come uscire dalla intricata vicenda rispettando le leggi e con una soluzione che metta in grado il Comune di continuare a mantenere aperta la scuola. Annuncia infine che sono a bilancio e da spendere circa 20.000 per il Maria Letizia, per quest'anno.

ROMOR dichiara che nessuno vuole chiudere la scuola, la perizia consegnata dalla consigliera Visman sarà valutata dagli uffici competenti ma è la situazione giuridica ad essere intrigata.

CERANTOLA Martina premette che non è la prima volta che partecipa ad una commissione su questo argomento e che si trova a dover difendere l'attività del Maria Letizia, lo spostamento della scuola significa far morire l'asilo e anche un po' Murano; la richiesta che fa come cittadina agli amministratori è quella di impegnarsi per continuare l'attività.

CROVATO sostiene che tra poco tempo di riunirà il "Comitatone" ed in quella sede si potrebbe chiedere l'assegnazione di fondi per il Maria Letizia.

SMERGHETTO suggerisce che per mettere in condizione il Comune di intervenire, si potrebbe prevedere uno scomputo sulle future fittanze e saldare i debiti.

VISMAN dichiara che la risposta dell'assessore ha fatto chiarezza; la difficoltà della comunicazione genera anche diffidenza nei rapporti, si dichiara soddisfatta dell'impegno assunto dagli assessori, non condivide la descrizione del degrado che sembra di livello indicibile; si augura che finalmente si lavori per trovare una soluzione definitiva.

Alle ore 12.05 il presidente Senno dichiara chiusa la seduta.